

TESTATA: BARI SERA  
DATA: 12-13 maggio 2007  
TITOLO: Potenziare i trasporti per fere decollare l'economia  
CLIENTE: G.T.S. (General Transport Service)

---

## Potenziare i trasporti per far decollare l'economia

BARI – Potenziare il sistema delle infrastrutture nelle regioni del Sud significa non solo garantire spostamenti più veloci e più sicuri sul territorio, attraverso la realizzazione di nuovi collegamenti e il rafforzamento di connessioni esistenti, ma soprattutto migliorare le condizioni di contesto necessarie ad incrementare lo sviluppo socioeconomico, la competitività, la produttività e la qualità della vita nelle aree del Meridione. Se ne è parlato nel corso dell'incontro organizzato dalla G.T.S. (General Transport Service) e da Confindustria Bari dal titolo "Trasporto intermodale ed economia locale: una via per il rilancio del Sud" al quale hanno partecipato l'assessore regionale ai Trasporti, Mario Loizzo; il presidente della Banca Popolare di Bari, Marco Iacobini; il presidente di Confindustria, Alessandro Laterza; il presidente di G.T.S., Nicola Muciaccia. Nel corso dell'incontro si è fatto riferimento a come "s'inseriscono" le opere infrastrutturali nel processo di sviluppo del territorio ed in particolare di coesione sociale e di competitività. Il trasporto intermodale non è

solo una valida alternativa al trasporto su gomma, ma è anche una strada obbligata per lo sviluppo sostenibile di tutto il vecchio continente.

L'obiettivo è quello di far dialogare gli attori principali del territorio, su quelli che sono i contributi che il trasporto intermodale può fornire sia la rilancio delle imprese locali sia quale fattore di localizzazione di nuove imprese, attraverso sistemi di trasporto ecocompatibili che vadano a braccetto con la vocazione turistica della regione. Inoltre si è fatto notare come lo sviluppo del territorio si persegue realizzando una rete infrastrutturale capace di rispondere alle esigenze primarie di accessibilità delle realtà sociali ed economiche del Sud, ponendole in condizione di attivare uno scambio più intenso di beni e persone con il resto dell'Italia e dell'Europa. Dotando il Sud di infrastrutture moderne ed affidabili consentirebbe d'incentivare lo sviluppo nel Meridione di attività industriali di moderna tecnologia, con evidenti ritorni, in termini di posti di lavoro ad elevata specializzazione e qualificazione.

**Micol Tortora**